



Distretto Meridionale
Via del Convento, 14
85059 Viggiano (PZ)
Tel. +39 0975 313511-111
eni.com

Viggiano, li 2 MAR. 2019

Prot. n.

10.01058

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax 06/57225994
PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Serv. V - Tutela del Paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.:

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza
dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche
Div. VII - Rilascio e Gestione Titoli minerari,
espropri, royalties
Via Molise, 2
00187 ROMA
PEC: dgsaie.div07@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza anche Ambientale
delle Attività minerarie ed Energetiche
Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le
Georisorse
Div. IV - Sezione UNMIG di Napoli
Piazza G. Bovio, 22
80133 NAPOLI
PEC: dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza anche Ambientale
delle Attività minerarie ed Energetiche
Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le
Georisorse
Div. VI - Sicurezza, BUIG, cartografia, statistiche,
normativa tecnica
Via Molise, 2
00187 ROMA
PEC: dgsunmig.div06@pec.mise.gov.it

Eni SpA

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)



Oggetto: Richiesta di proroga validità del Decreto VIA/AIA. n. 149 del 27.05.2014, relativo al progetto ENI di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo – Campi gas Argo e Cassiopea".

PREMESSO

- Che la scrivente è contitolare (Eni 60% e Società Edison S.p.A. 40%) e rappresentante unica della concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "G.C1.AG", ubicata nel Canale di Sicilia, zona marina "G", conferita con D.M. del Ministero Sviluppo Economico (di seguito MiSE) del 31 ottobre 2014 e successivamente rettificato con D.M. MiSE del 29 gennaio 2015;
- che in data 27 maggio 2014 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) di concerto con il Ministero dei Beni e della Attività Culturali, ha rilasciato il decreto n. 149 (**AII.1**), concernente il Giudizio Favorevole di Compatibilità ambientale del "Progetto Offshore Ibleo – Campi gas Argo e Cassiopea", unitamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale della Piattaforma Prezioso K;
- che l'articolo 25, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. prevede che *"l'efficacia temporale del provvedimento di VIA, comunque non inferiore a cinque anni, viene definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente"*;
- che il Decreto VIA – AIA, rilasciato in data 27 maggio 2014, sopra richiamato, ha validità di 5 anni, ai sensi del vigente art. 25, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., con scadenza il 27 maggio 2019;
- che, per una serie di ragioni come di seguito specificate, non è stato ancora possibile dare corso alle attività di avvio dei lavori;

CONSIDERATO

- che in data 10 Settembre 2014 Greenpeace Onlus, Associazione Italiana per il World Wide Fund for Nature (WWF) Onlus Ong, Italia Nostra Onlus, Legambiente Onlus, Lega Italiana Protezione degli Uccelli - LIPU Birdlife Italia, Comune di Ragusa, Comune di Santa Croce Camerina, Comune di Palma di Montechiaro, Comune di Licata, Comune di Scicli, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (Anci), Legacoop Pesca Sicilia, Touring Club Italia, presentano ricorso al TAR del



Lazio avverso il decreto VIA/AIA in questione (numero di registro generale 11490 del 2014);

- che in data 6 Novembre 2014, presso il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MISE) è stato firmato il "Protocollo di intesa per l'area di Gela" (**AII.2**) nel quale il Progetto Offshore Ibleo figura tra gli investimenti previsti a garantire una duratura ripresa delle attività economiche e dell'occupazione nell'area industriale di Gela;
- che in data 6 Maggio 2015 il TAR del Lazio rigetta il ricorso sopracitato con sentenza n.07782/2015;
- che in data 25 Luglio 2015, le stesse Associazioni Ambientaliste e quattro dei cinque comuni siciliani promotori del ricorso a TAR (Scicli si astiene) presentano appello al Consiglio di Stato contro la decisione del TAR (numero di registro generale 7021 del 2015);
- che in data 31 Agosto 2016 il Consiglio di Stato conferma il giudizio del TAR con sentenza n.3767/2016;
- che a fronte di nuovi sviluppi progettuali, nel frattempo concepiti nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale delle attività ed in applicazione del citato Protocollo, in data 22 dicembre 2016, Eni ha presentato Istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA prot. n. 3205, relativa a *"Interventi di ottimizzazione del Progetto Offshore Ibleo – Campi Gas Argo e Cassiopea"*;
- che i principali interventi di ottimizzazione previsti per il Progetto prevedono in sintesi:
 - a) la non realizzazione della piattaforma "Prezioso K" e del ponte di collegamento tra la piattaforma "Prezioso K" e l'esistente piattaforma "Prezioso" - pur già autorizzati - e l'ubicazione a terra, in area già industrializzata, degli impianti per la compressione e la successiva commercializzazione del gas metano estratto a mare dai pozzi già autorizzati nell'ambito del titolo minerario esistente;
 - b) l'utilizzo di facilities ed utilities già esistenti a supporto del processo di trattamento del gas nell'ottica di una crescente sinergia tra i nuovi impianti e quelli già in essere all'interno della Raffineria di Gela;
 - c) l'ottimizzazione dell'architettura sottomarina in modo da diminuire il numero di strutture da installare sul fondo mare e ridurre la quantità, la dimensione e il tracciato delle linee di trasporto del gas dai pozzi a terra, al fine di occupare una minore area dello stesso;
- che con provvedimento n.55 del 7 Febbraio 2018 (**AII.3**), il MATTM ha determinato l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per i lavori relativi alla realizzazione degli *"Interventi di ottimizzazione del progetto Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea"*, sopra richiamati" a



condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nel DEC/VIA/AIA 149/2014 ad eccezione di quelle relative alla Piattaforma Prezioso K”;

- che nell’ambito dei suddetti interventi di ottimizzazione, il MISE in data 12 luglio 2018 ha rilasciato il Decreto di variazione programma lavori della concessione “G.C1.AG”;
- che al contempo, con note prot. n. 819 dell’1 Febbraio 2017 e prot. 948 del 16 Febbraio 2018, gli interventi di ottimizzazione sopra richiamati, hanno ricevuto Autorizzazione paesaggistica dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta;
- che alla data 25 febbraio 2019 sono ancora in corso le attività di bonifica dell’area all’interno del confine di Raffineria (Area nuovi serbatoi S111-S112) in cui sarà realizzato il futuro impianto di trattamento gas. Le attività sono in corso, come previsto dal *“Progetto Operativo di Bonifica dei suoli ai sensi del D.Lgs 152/06 e successive modifiche – Area nuovi serbatoi S-111 e S-112 (FWIENV, Aprile 2008 nota RAGE/AD/53/T del 04.04.08”* approvato dal MATTM, con Decreto definitivo di approvazione nota prot. 6856/STA del 27 marzo 2017. In particolare, sono già stati bonificati e certificati i primi 3 lotti (lotti 1, 2 e 4) dell’area S111, mentre è in fase di collaudo e certificazione il quarto ed ultimo lotto di tale area (lotto 3). Le attività di bonifica degli altri quattro lotti (area S112) saranno eseguite a valle della chiusura delle attività del lotto 3 dell’area S111;
- che per l’area Trappola e Shore approach, posta in ambito demaniale all’interno del Sito di Interesse di Bonifica (SIN), ma esterna al perimetro RAGE, Eni ha inviato in data 27 marzo 2018, - con nota prot. n. 0864 - il Piano di Caratterizzazione Ambientale (PdCA), redatto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Lo stesso piano è stato aggiornato e ritrasmesso con nota prot. n. 1628 del 7 giugno 2018, in seguito a richiesta da parte del MATTM (prot. n. 08925 del 3 maggio 2018), nonché nuovamente aggiornato secondo quanto emerso durante l’incontro tenutosi presso gli uffici del MATTM in data 28 agosto 2018 e ritrasmesso con nota prot. n. 2760 del 7 settembre 2018;
- che le attività di indagine ambientale necessarie, così come richiesto dal MATTM, propedeutiche all’avvio delle attività di progetto, potranno essere effettuate in contraddittorio con gli Enti di Controllo solo dopo l’avvenuta approvazione del PdCA, il cui iter è ancora in corso presso il MATTM;
- che le attività di bonifica delle aree S111-S112, di caratterizzazione dell’area trappola, sono propedeutici all’ottemperanza delle prescrizioni ed alle attività di costruzione, perforazione ed esercizio previsti dal progetto di coltivazione di gas metano “Offshore Ibleo – Campi gas Argo e Cassiopea” autorizzato con Decreto VIA/AIA n. 149 del 27.05.2014;



- che, in adempimento al Decreto VIA/AIA n. 149/2014 in oggetto, Eni ha comunque dato avvio alle attività di ottemperanza ed ha altresì preso in carico le ulteriori prescrizioni riportate nel Decreto n.55 del 07 febbraio 2018, di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per i lavori relativi alla realizzazione degli "Interventi di ottimizzazione".

Tutto quanto sopra premesso e considerato, con la presente,

CHIEDE

una proroga per un periodo di 48 mesi - dal 27 maggio 2019 sino al 26 maggio 2023 - della validità del Decreto VIA/AIA di cui all'oggetto **per la sola parte VIA**, ancora applicabile. Ciò in considerazione del fatto che, le modifiche apportate, valutate ed approvate con provvedimento di esclusione dalla VIA n.55 del 7 Febbraio 2018, hanno reso inapplicabile la parte AIA del decreto stesso, essendo venuta meno la realizzazione della Piattaforma Prezioso K.

A tal fine si trasmette la seguente documentazione in formato digitale, predisposta conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.":

- Decreto VIA/AIA n. 149 del 27.05.2014 (**AII.1**).
- Protocollo d'intesa per l'area di Gela (**AII.2**).
- Provvedimento MATTM prot. n. 55 del 7.02.2018 (**AII.3**).
- Relazione sulla non sostanziale variazione delle condizioni ambientali (**AII.4**).
- Cronoprogramma delle attività per il completamento delle opere previste dal progetto (**AII.5**).
- Stato di avanzamento delle attività prescritte dal decreto VIA/AIA n.149 del 27.05.2014 e dal provvedimento n.55 del 07.02.2018 prima dell'inizio dei lavori (**AII.6**).
- Attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori (**AII.7**).

Distinti saluti.

Il Dichiarante

Eni SpA
Direzione Italian Region
Distretto Meridionale
Vice President
Francesca Zarri